



CITTA' DI ALCAMO

Gabinetto del Sindaco
Ufficio Comunicazione

Prot. n°...../Gab. del 21.02.2006

ALCAMO, DOPO I 12 PADIGLIONI CHE OSPITANO I PRIMI INSEDIAMENTI E IL SECONDO BANDO, IL SINDACO RILANCIA CON UN NUOVO PIANO

Contrada Sasi: la scommessa del sindaco Scala.

Contrada Sasi: una proposta di sviluppo concretizzata in 4 anni.

Contrada Sasi: la zona industriale della città di Alcamo, attesa dagli operatori da quasi 30 anni e realizzata, nonostante, le polemiche improduttive ed una certa politica contraria allo sviluppo della città.

Contrada Sasi: completati i primi 12 padiglioni, così gli interventi per le opere di urbanizzazione.

Contrada Sasi: opportunità per creare nuovi posti di lavoro: 119 coloro i quali trovano un'occupazione stabile nei padiglioni delle imprese.

Contrada Sasi: l'occasione storica per far uscire dall'abusivismo decine di imprese i cui titolari, per mancanza di una vera volontà politica, sono stati costretti a realizzare le officine senza le necessarie autorizzazioni con la conseguenza di non potere accedere ai finanziamenti previsti dalla legge e allargare le proprie attività.

Ora, dopo i primi risultati concreti, la nuova proposta lanciata dal Sindaco Scala e dalla maggioranza che lo sostiene *"un lotto per ogni imprenditore che vuole scommettere nella sua città, creando occupazione, ricchezza, futuro"*.

Contrada Sasi: un'occasione per promuovere la legalità attraverso un lavoro certo che eviti la politica del bisogno che non serve al sistema sociale, culturale e produttivo della realtà alcamese.

12 lotti sono pronti ed i risultati del bando per l'assegnazione di altri lotti, permetteranno a nuove imprese di scommettere economicamente, investendo sul territorio.

Le imprese che fanno parte del Consorzio Sasi, presieduto da Cosimo Lipari che, da anni porta avanti battaglie per accorciare i tempi della burocrazia, palla di piombo dell'impresa privata, dimostrano di poter bene operare, nonostante le difficoltà che solitamente hanno le imprese nel Sud d'Italia.

Ciò grazie anche agli interventi posti in essere dall'Amministrazione Scala sul fronte della legalità. Fatti che hanno il nome di Protocolli della Legalità e della Direttiva in materia di gare ed appalti di Opere Pubbliche.

Si rammenta che il fabbisogno decennale per attività produttive soddisfatto nelle aree di Prescizioni Esecutive di Sasi risulta, attualmente, di 30 ettari per una capacità insediativa di 78 lotti (realizzati quelli del primo bando) con una superficie fondiaria di 175.000 metri quadrati ed un volume massimo edificabile di 395.500 metri cubi ed un'area a verde (privata e pubblica) già in parte realizzata di 19.344 metri quadrati.

Non numeri fantasiosi ma certezze nel rispetto delle regole.

CONTRADA SASI OGGI

"Contrada Sasi si estende su un'area di 340 mila metri quadrati che è stata pianificata dal consiglio comunale per l'allocazione di piccole e medie imprese. Vi sono 78 lotti, al momento sono insediate 12 iniziative che fanno riferimento al Patto territoriale del Golfo". Queste le ditte i cui lavori vanno dalla lavorazione del legno, al ferro, alla produzione di gru, lamiera e grondaie, sesamo e grano e anche gli studi di un'emittente televisiva privata. Alpa 1.

Le altre ditte sono Pietro Baglio, Cepa di Stabile, Cafaro, Cirma di Zappata, Claivaste di Pizzitola, 2F di Fundarò impresa, Comer Forge, Farisea, Polar sud, Sormec di Sorrentino e Sud Zappa. Queste ditte hanno ottenuto finanziamenti pubblici per complessivi 12 milioni e 384 mila euro.

"Oltre agli investimenti pubblici e privati - dice il Sindaco Scala- sbloccato il problema delle aree alle imprese, per l'insediamento delle attività produttive, si stanno realizzando i lavori di urbanizzazione primaria per un importo totale a carico della finanza di Patto per 3 milioni e 770 mila euro. Contrada Sasi rappresenta un modello di sviluppo sostenibile per il territorio dove è realizzata una concertazione pubblico-privata con sicure ricadute in termini di sviluppo economico e di occupazione. Il totale degli investimenti è di 58 milioni e 386 mila euro di cui 41 milioni e 227 mila finanziati con il Patto territoriale. Potranno essere creati un totale di 395 posti di lavoro".

In funzione delle richieste il Comune procederà ad un ulteriore allargamento di contrada Sasi ed a soluzioni alternative studiate con l'apporto, in termini di idee, del Consiglio Comunale sensibile ai temi dello sviluppo della Città.

CONTRADA SASI DOMANI

Un progetto che ha per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del territorio, con riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione e la gestione delle aree produttive. Riteniamo che SASI sia un primo passo e una scelta, anche culturale, al modo di fare impresa. E ci rendiamo conto, inoltre, che l'area non sia sufficiente a contenere la voglia di fare impresa" ha ribadito il sindaco Giacomo Scala.

Lo testimonia la mole di domande presentate alla scadenza del secondo Bando per gli Insediamenti Produttivi di Contrada SASI. Domande, alcune presentate fuori termine, che danno il senso della "voglia di fare impresa" e alla quale – ha affermato Scala – vogliamo dare risposte serie e concrete.

"Daremo risposte certe a ciascuno", afferma il primo cittadino, *"assicurando un lotto a chi voglia investire per una economia che produca legalità, lavoro e ricchezza procapite".* *"Non c'è legalità, e non si può sconfiggere la mafia e la criminalità, se non c'è occupazione"* ha commentato Scala.

Ecco le ditte che attendono una risposta sulla richiesta avanzata di assegnazione di un lotto a SASI:

Sciaccà Carlo, Marchese Baldassare, Blunda Vincenzo, M.C.R. Di Cusenza Vincenzo E C., Artinvetro Di Stellino G. E Galbo, Santagelo Castrenze, Baglio Pietro, P.A.M. Di Pipitone Baldassare E C., Ferrantelli Gaspare, Tecla S.R.L, Video Sicilia Tp S.R.L., Alcacalcestruzzo S.R.L., Rinascene Edile Costruzione Di Mannina V.Zo, Tecno Buildin System S.R.L., Prosic Srl, Agosta Tommaso, Lidea Grande, Artegrafiche Campo, Fratelli Milicia Snc, Eticrom Srl, Melia Vincenzo, Leone Lara Erika, Grimaudo Giuseppe, G.R.M. Costruzioni Srl, Finestra Snc Di Sessa Antonio E C., Casa della Balestra Di Bruno M.C., Settipani Marmi, Eurocucine Srl, Vesco Ignazio, Spinelli Costruzioni e Architettura, L.I.P.A. Di Scibilia E C., Consorzio Centro Revisione Autoriparatori Alcamo, Asta Enzo, Gelateria d'epoca Di Mule' e Caradonna, Costruzione Meccaniche Srl, Grimaudo Giovanni, Progarr Yachts S.A.S, Grimarredi Srl, Finazzo Maria Antonia E C., Messina Leonardo, Artelegno, Manno Leonardo, Caf Marmi Srl.

Hanno presentato, invece, la domanda oltre i termini previsti dal Bando, le seguenti ditte Orto Frigo Scarl, Ganci Giovanna E C., D'angelo Gabriele, Alcasider, Coraci Liborio, Cusumano Gaetana E C., Proia Srl, Stabile Gaetano, Donato Srl, Bizat Line Srl, Mirrione Gaspare, F.G.S. di Perricone Salvatore, Impellizzeri S.R.L., Alkamec S.A.S di Manno Baldassare, Coas Officine Soc. Coop., Calandrino Saverio, Progetto Uno S.A.S. Di Marchese E C., Gaia Sas, Messina Agostino, Settipani E Di Liberto Snc, Effe Costruzioni S.R.L., Ex Press Noleggio Biancheria, Lafa Plast S.U.R.L, Adragna Giuseppe, Lombardo Francesco, Amato Ignazio L. E C. Lavori E Costruzioni S.R.L., Di Gaetano Vincenzo, Paride S.R.L., Ascari S.R.L, Sicilfer S.R.L., Interplast Service S.R.L., Gagisa Supermercati S.R.L.